Anno IV. - N.1306 — Trieste, Giovedì 6 Agosto 1885. (Edizione del mattino) — Anno IV. - N. 1306

Si publica due volte al giorno alle 6 ant. e a mezzodì. Esemplari singoli soldi 2; arretrati soldi 3. - Uffici: CORSO N. 4 pianoterra. - ABBONAMENTO per Trieste mattino soldi 60 al mese, soldi 14 la settimana; mattino e meriggio f. 1. 10 al mese, soldi 26 la settimana.- Monarchia a.-u. mattino fior. 2.70 al trimestre; matt. e meriggio f. 4. 20. Pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Direttore: Teodoro Mayer. — Ufficio: Corso N. 4.

Le inserzioni si calcolano in carattere testino e costano: avvisi di commercio soldi 16 la riga; comunicati, avvisi teatrali, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc. soldi 50 la riga; nel corpo del giornale f. 2 la riga. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand' anche non publicati.

La Congiura dei Cinque
Illustrazione
di
speciale interesse
nel **Piccolo** di oggi **meriggio.**

Telegrammi e Corrispondenze

Notizie sanitarie. PARIGI 4. Il ministro del commercio espresse al consiglio dei ministri la sua persuasione che l' epidemia in Marsiglia, che è già in decrescenza, possa venir localizzata. Nella giornata di ieri s'ebbero in Spagna 500 casi di più di malattia. Si ritiene che le frequenti procelle favoriscano la diffusione dell'epidemia. L'emigrazione continua.

— PARIGI 5. Si ha da Marsiglia: Il colera non (?) assume carattere inquietante. Il primo caso avvenne il 26, il secondo il 27 luglio, ma i medici non li registrarono per colera. - In una casa, in cinque giorni, vi furono 11 casi. Sabato, due detenuti morirono agli arresti. Sinora la popolazione non solo non è allarmata, ma affatto noncurante. Ieri, a Marsiglia, morirono 67 persone, delle quali 15 per colera; ieri l'altro furono constatati 19 decessi per colera. Anche i D.ri Brouardel e Proust ritengono che l'epidemia è in decrescenza. I bollettini dicono sempre: „Stato sanitario sodisfacente." - Il caldo è eccessivo.

Fulmine in chiesa - 5 morti, 30 feriti. GENOVA 4. Ieri, a Massone, in Comune di Russiglione, il fulmine scoppiò sopra la chiesa, uccidendo 5 persone e ferendone parecchie altre. (Dettagli nel *meriggio*).

Tre annegati. COMO 5. A causa del cattivo tempo, ieri, verso le ore 6, rimasero annegate tre persone che erano andate a fare una gita sul lago. Due altre, che erano nella medesima barca, poterono salvarsi.

La questione del „Solunto." AIX 5. La sentenza della Corte dichiara nullo il sequestro del *Solunto* perchè vapore postale.

Sciopero di giurati. ROMA 5. I giurati che devono prestare servizio alla Corte d'assise, ieri si misero in sciopero protestando pel caldo eccessivo. Solo due si trovarono presenti alla seduta. Il presidente punì i renitenti con una multa.

Notizie marittime. CORFÙ. 4. Il pir. del Lloyd a. u. *Aurora*, proveniente da Costantinopoli, proseguì oggi alle $11^1/_4$ ant. il suo viaggio per Trieste.

— HONGKONG 4 Arrivò qui oggi il piroscafo del Lloyd a.-u. *Electra*, proveniente da Trieste.

LA CONGIURA DEI CINQUE.

L'interesse giustificatissimo ridestatosi in tutta Europa dall'arresto dell'avvocato Lopez e dei suoi complici per il famoso furto dei *due milioni*, ci ha indotto a raccogliere dai giornali d'Ancona, tutte le più importanti relazioni publicatesi all' epoca in cui si dibattè alla Corte d'Assise quel clamoroso processo. Mediante quegli articoli, avendo potuto mettere assieme infiniti particolari, la maggior parte non ancora noti, li abbiamo riassunti tutti per presentarli ai nostri lettori sotto forma di un racconto nel „Piccolo" del meriggio, racconto che non potrà a meno di destare il più vivo interesse. Probabilmente, quando la nostra publicazione sarà prossima alla fine, tutta la stampa dovrà occuparsi del nuovo processo criminale che si svolgerà alle Assise, per assodare e porre in maggior luce questo misterioso fatto, le di cui fila appena ora sembra possano venire spezzate dalla spada della giustizia. Non è dunque fuor di proposito la publicazione che noi ora intraprendiamo poichè, soltanto col ritornare sul passato, col riepilogare gli episodî, gli aneddoti, le trame d'allora, si potrà farsi un giusto concetto della potenza d'alcuni spavaldi settari che con l'astuzia, col raggiro, con la violenza, riescono a far tremare i deboli, deviare la giustizia e schiacciare numerose vittime. La nostra, come abbiamo premesso, non sarà una semplice esposizione riassunta dalle cronache dei tribunali, bensì una narrazione di episodi e scene assieme collegate ed esposte in forma adatta e concisa, che potrà interessare chiunque ama di conoscere quanto siavi di bello, di brutto, di buono e di truce nel mondo.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. Ultimo quarto. Leva il sole ore 4.54, tram. ore 7.16. — *Oggi:* Trasfigurazione del Signore — *Domani:* S. Gaetano da Thiene — Termometro C. ore 7 ant. 21.4. ore 2 pom. 28 6. — Altezza barometrica 758.0.

Espropriazioni per la linea ferroviaria Erpelle. Il commissario alle espropriazioni per la linea ferroviaria Erpelle-Cosina, domandò al nostro Comune se esso aderisce che i contratti per la cessione dei fondi N. T. 611 cat. 1732, tav. 527 cat. 1721, i quali sebbene posseduti dai villici di Longera sono iscritti a nome del Comune, vengano stipulati coi possessori di fatto e se intende intervenire alla stipulazione dei contratti per gli effetti tavolari.

Il Comune ha risposto che alla stipulazione delega l'Economo civico Eugenio Pavani, in concorso cogli utenti, e domanda che, pendente la definizione dell' istanza presentata dai villici di Longera al Consiglio municipale per la sanatoria dell'arbitrato riparto dei fondi, gl' indennizzi per la cessione degli stessi vengano depositati in Tribunale.

Gli amici dell' infanzia. La direzione della Società degli Amici dell' infanzia ci interessa d'inserire le seguenti elargizioni pervenutele:

A mezzo della Redazione del giornale „Il Piccolo" dal sig. P. V. f. 10 a favore dell'Ospizio marino ed alla stessa destinazione f. 15 da un' anonima, ed alcuni oggetti di vestiario dalla sig.a Isabella Mitrovich.

Da un altro anonimo f. 12 a favore del fondo sociale quale canone per l' anno in corso e f. 25 pel Presepio. Pervennero inoltre a quest' ultima istituzione diversi doni dalla sig.a Sofia Musatti.

Oggetti rinvenuti. Furono depositati al nostro ufficio i seguenti effetti:

Un medaglione, con catena, rinvenuto in via del Lloyd dal sig. U. B. — Un portamonete, rinvenuto in un omnibus dell' impresa Bertin.

Il tafferuglio di iersera. Ieri sera presso il caffè della Muda vecchia, un soldato del genio, di servizio al castello, male inspirato dal troppo vino bevuto assieme a dei commilitoni, si rifiutò di ritirarsi con essi. Interpostesi a fin di bene alcune persone che egli non conosceva nemmeno, si fece ad insultarle. Allora i suoi compagni per non compromettersi lo abbandonarono. Diverse guardie di p. s. lo richiamarono all' ordine. Invece di sottomettersi apostrofò acerbamente le guardie che finirono coll'intimargli l'arresto. A questa intimazione il soldato perdette addirittura le facoltà intellettuali e passando a deplorabili eccessi, finì con lo snudare la daga. Allora venne afferrato da tre guardie e disarmato da un altro militare. Nel trasportarlo al corpo di guardia, in via della Loggia, egli oppose una accanita resistenza e si gettò a terra. Ne venne di conseguenza che riportò parecchie contusioni per la violenza che si dovette usargli. La deplorevole scena attrasse un numero straordinario di curiosi e il caporale di servizio fece chiudere gli accessi che mettono al corpo di guardia. Dopo una buona ora arrivò un picchetto di soldati con l'incarico di tradurre agli arresti militari quel disgraziato, che continuava sempre a schiamazzare e a menar colpi con una panca e calci contro la porta della camera, dove provvisoriamente lo si teneva rinchiuso. Intanto la folla ingrossò sempre più e naturalmente ingrossò anche il numero delle guardie. Un commissario intimò più volte agli spettatori di allontanarsi, ma non era possibile muovere un passo. Quando il prigioniero fu fatto uscire, il publico che lo vide in mezzo al picchetto, sostenuto a stento sulle braccia d'altri soldati, coi calzoni e camicia a brandelli, infuocato in viso, affranto dalla lotta, ma pur non domato ancora, scoppiò in un grido di ribrezzo.

La folla lo seguì sino alla Caserma grande, dove, continuando la resistenza, giunse più morto che vivo.

E lo si può credere facilmente qualora si rifletta che per ben tre volte i soldati che lo portavano, dovettero adagiarlo a terra, non potendo reggere alla violenta opposizione ch'egli perdurava a fare. Finalmente, giunto il convoglio davanti alla chiesa di S. Antonio, egli aveva perduto totalmente le forze, e così riuscì meno disagevole il tradurlo in Caserma.

Non possiamo a meno di deplorare il modo usato nel compiere questo arresto. A noi pare che assai meglio sarebbe stato far venire un carro d' ambulanza a prendere quell'ubriaco per trasportarlo dal Corpo di guardia di via della Loggia alla Caserma, senza trascinarlo per le principali vie, dando uno spettacolo oltremodo disgustoso pei cittadini e martoriando inutilmente quel disgraziato.

Un episodio: Fra la folla, abbiamo veduto il fratello dell'arrestato. Un ragazzetto di 10 anni, per nome Eugenio Sabler. Egli passava con un mastello e si dirigeva per attinger acqua; quando vide il fratello trascinato carponi, gettò via il recipiente, scoppiando in pianto.

La conduttura del Recca. In relazione al deliberato del Consiglio municipale, la Commissione per provvedimenti d'acqua venne incaricata di esaminare la vertenza relativa alla esecuzione del progetto di dettaglio per la conduttura del Recca, l'offerta dell'ingegnere Comelli di tutti gli studî da lui già fatti in argomento e di tutto il materiale raccolto, ed altra offerta d'un privato per l' esecuzione del progetto di dettaglio e dell' intera conduttura.

Per la regata. La „Società operaia per la educazione fisica" avverte i soci che, il Comitato, nell' intendimento di offrire loro un comodo mezzo per assistere alla Regata che avrà luogo domenica, ha noleggiato il piroscafo „Vittoria." Prezzo di passaggio soldi 60. La vendita dei biglietti si effettuerà nella Cancelleria della „Società operaia triestina" oggi e domani, dalle 12 all' $1^1/_2$ pom. e dalle 7 alle 9 di sera per i membri della "Società operaia per l'educazione fisica" e loro famiglie. Sabato, alle stesse ore, e domenica dalle 10 ant. a mezzodì, avrà luogo la vendita dei biglietti pei membri della „Società operaia". Partenza dalla riva della Sanità alle ore 4 pom.

Contro gl' incendî. Un privato presentava, tempo fa, una domanda alla Delegazione Municipale, tendente ad ottenere il permesso di stabilire un deposito d'olio lubricante in città. Nella sua domanda il petente si dimostrava contrario alla massima che l' olio lubricante non possa venire collocato nei magazzini di città, e suffragava la sua opinione con ragionamenti più o meno plausibili. Ma la Delegazione Municipale, in vista delle proprietà infiammabili del liquido in discorso e per la grave difficoltà di stabilire, specie in certi casi, il grado di infiammabilità d'ogni singolo barile d' olio, credette suo dovere di respingere la domanda, con ordine che l'olio lubricante debba essere trasportato nei magazzini per petrolio a S. Sabba.

L'ampliamento del porto. L'ingegnere dell' ufficio tecnico Dr. Lorenzutti, venne delegato al Governo marittimo, presso il quale trovasi per ispezione il piano originario di Luigi Barret per l'ampliamento del porto di Trieste, insieme a 14 piani di dettaglio e a un memoriale, affinchè esamini il materiale esposto, lo confronti col piano stampato, rimesso al Comune dal Ministero, e riferisca.

Responsabilità paterna. Tra le cure dei genitori, non ultima è quella di de-

---

Il delitto del parco Newton [113*]

XXIV.
Al Parco Newton.

Le campane del Parco Newton suonavano le dieci. Era una notte chiara e fredda di febbraio, e Lionello Dering, seduto nel suo gabinetto di toelette, sognava alla luce di un gran fuoco acceso nel suo caminetto.

Egli aveva spento il lume pensantemente, e viaggiava col pensiero verso Gatehouse; e rivedeva la vecchia casa grigia, coi suoi tetti coperti di licheni, quella casa all'apparenza così miserabile, ma così comoda all'interno! Rivedeva quelle vaste pianure di sabbia che si stendevano fino all'orizzonte, e risentiva coll' imaginazione, anche il sordo muggito del mare, la musica melanconica del quale aveva sentita per tanto tempo, e gli era diventata famigliare quanto il suono della sua voce. Che giorni felici e tranquilli, ora che li vedeva da lontantano i giorni pieni di ombre deliziose, e d' aurore splendide! Qual incanto aveva per lui quella vita, che ora gli era stata tolta, che aveva perduta dal giorno in cui era divenuto ricco! La ricchezza! Che cosa era stata per lui? Se lo domandava con tristezza. Sarebbe stato tanto felice di vivere a Gatehouse con Edith anche se avesse dovuto lavorare per campar sè e lei.

Queste riflessioni furono interrote da un colpo battuto alla porta.

— Entrate, - disse macchinalmente; e vide entrare, senza far rumore, Dobbs, che faceva da guardia del corpo di Kester Saint-George.

— Siete voi, Dobbs? - disse Lionello un po' seccato di esser disturbato.

— Si signore - rispose rispettosamente Dobbs, avanzandosi nella stanza e stropicciandosi forte le sue mani bianche. Il mio padrone non è ancora tornato da Duxley, e non vi è nessuno in casa.

— Va bene! Avete qualche cosa di nuovo da dirmi?

— Nulla di particolare, signore; ma credevo che aveste da parlarmi.

— Grazie, Dobbs; non mi pare di aver nulla d'importante da dirvi stasera.

— Non fa niente, signore, rispose Dobbs con un sorriso. Il mio padrone è sempre molto fantastico: non ha appetito; è obligato a prendere tutte le mattine, prima di alzarsi, dell' acquavite, parla e si lamenta molto dormendo.

— Parla dormendo? Sapete quello che dice?

— Mi son provato ad ascoltare, signore, ma non mi è stato possibile di capire. Sono stato delle ore e delle ore ad ascoltare: ma egli non pronunzia di tanto in tanto che una parola in modo intelligibile. Niente è seguito che meriti di esser riportato.

— E il signor Saint-George, passeggia durante la notte?

— Sissignore, ma raramente; due o tre volte almeno.

— State ben attento, Dobbs, e la prima volta che uscirà di notte, venite subito a prevenirmi a qualunque ora!

— Non dubitate, signore!

— E in queste passeggiate notturne, si contenta di girar la casa, oppure va nel parco o nei dintorni.

— Generalmente esce, signore. L' ho sorvegliato sempre, e tre volte su quattro l'ho visto andare alla Fontana della Strega nel viale del Sicomoro, e poi tornare in casa.

— Alla fontana della Strega, nel viale del Sicomoro? E da che cosa può essere attratto là?

— Dunque, voi lo conoscete quel luogo?

— Si, benissimo.

— Non potrei dirvi il perchè ci vada. Forse non lo saprà neanche lui!

— In ogni caso, prevenitemi alla prima occasione. Per oggi non ho altre istruzioni da darvi, Dobbs.

— Va bene, signore! Ho l'onore d'augurarvi una buona notte.

— Buona sera, Dobbs. Siate attento e ditemi tutto quello che vedrete.

— Si, signore, ci potete contare.

Dobbs s'inchinò rispettosamente e uscì.

Lionello aveva trovato un istrumento prezioso nel cameriere di suo cugino; ma non fu che dopo molta esitazione, che cercò di avvicinarselo. Il bisogno della sua causa soltanto ve lo aveva deciso. Chi poteva fare il mestiere della spia, meglio di Dobbs? Era disposto a guadagnare del denaro per tutti i mezzi possibili, e non si rifiutava di fare questo indegno mestiere, che del resto gli conveniva più di qualunqun altro. Kester Saint-George non era uomo da cercare di guadagnarsi l' affezione dei domestici, con la bontà o con la generosità, e molte volte si era trovato male di questa indifferenza. E se questa volta avesse cambiato un poco nel modo di fare verso il suo cameriere non sarebbe riuscito; la riconoscenza, come molte altre virtù, pareva che fossero a Dobbs affatto sconosciute.

Qualche giorno, dopo il colloquio di Lionello con Dobbs, Kester Saint-George, era uscito a cavallo, dopo mezzogiorno, senza prevenire nessuno, e senza dire ove andava, nè a che ora sarebbe tornato. Il tempo si era rabbuiato, il cielo si era coperto di nuvoloni neri, e ogni tanto, si alzavano, ora da una parte, ora dall'altra delle folate di vento che parevano essere i precursori d'una prossima tempesta.

Continua.

*) Riproduzione vietata. Proprietà dell'editore Ferdinando Garbini.

cidere sulla carriera da far intraprendere ai figliuoli. A questo proposito a Londra ha luogo un curioso processo.

Nel 1882 il figlio unico del sig. Smith, un fabricante di Londra, aveva compiuto gli studi ed acquistata la laurea; ma, non avendo potuto sino ad ora guadagnarsi un soldo, ha intentato adesso un processo contro il proprio padre in base della seguente dichiarazione:

„Se mio padre avesse dato uno sguardo all'elenco degli avvocati esistenti a Londra, prima di costringermi a studiare, avrebbe trovato tre pagine piene d'avvocati Smith; ora io non posso guadagnare un soldo in causa della straordinaria concorrenza e del nome fatale che io porto, e perciò voglio da lui una rendita annua di 250 lire sterline. Se guadagno questo processo mi farò un nome e la gente allora, riconoscendomi capace, mi affiderà i proprî processi; ma frattanto pretendo che mio padre pensi al mio sostentamento."

A maestre assistenti presso le civiche scuole popolari furono nominate le signorine Elisa Lolli e Olga Sartori.

Due levatrici pei poveri. In via di trasloco essendosi coperto il posto vacante di levatrice per le povere di città nuova e nel frattempo essendosi reso vacante il posto di levatrice per le povere per il distretto di Città vecchia, il Magistrato civico, in derogazione dell'avviso di concorso del 12 marzo 1885, apre il concorso a tutto 20 agosto.

1. Ad un posto di levatrice per il distretto di S. Giacomo coll' annuo emolumento di f. 200.

2. Ad altro posto per il distretto di Città vecchia coll'annuo emolumento di f. 150. I requisiti sono quelli dell' anteriore concorso. Le istanze di aspiro al posto anteriore saranno ritenute valide in quanto contemplano un posto qualunque. A quelle levatrici poi che concorsero per un posto determinato resterà libero di dare anche verbalmente la loro dichiarazione se in modificazione della primitiva domanda intendano di concorrere all' uno o all' altro dei posti suindicati.

Scoperta di scheletri. A S. Canciano presso Ronchi di Monfalcone, furono sabato a sera scoperti due scheletri senza cassa. Il primo, completamente nudo, poggiava la testa sopra un sasso; i denti aveva ancora bianchi. Il secondo non era stato ancora del tutto dissepolto.

Ritiensi che, ove si praticassero degli scavi nelle terre del sig. Nordio di Ronchi, che contornano la cappella di S. Proto, si scoprirebbero, probabilmente, degli scheletri rimontanti ai primi tempi dell' êra cristiana.

Illesa per prodigio. Un commerciante in granaglie di via Barriera vecchia, ieri nel pomeriggio, si portò con un calessino a Servola. Nel far ritorno, mise il cavallo a corsa veloce, senza curarsi ch'esponeva a repentaglio la vita dei passanti. Anzi ebbe a travolgere una bimba d'anni 3, per nome Annetta Flego, che per solo prodigio rimase illesa. Ci si assicura che venne dichiarato in contravvenzione.

Una prova d'amicizia. Valentino F. e Giovanni Sch., due giovanotti ventenni, carradori, si trovano spesso assieme a bere il quarto di vino ed a fare la chiacchierata. Sabato scorso si trovarono, come il solito, in un'osteria; Valentino li aveva corti, ma, diamine! tra amici non si fanno complimenti! Giovanni chiamò un litro e lo pagò lui. Se lo bevettero in amicizia, fecero la loro partita di chiacchiere, quindi rincasarono di conserva. I due amici dormivano nella stessa stanza.

La mattina appresso, allorchè Giovanni si svegliò, l'amico Valentino era di già uscito; visitò il borsellino e, con somma meraviglia, non vi trovò più i 4 fiorini che vi avrebbero dovuto essere. Nessun altro poteva averglieli presi se non l'*amico*: era una prova d' amicizia che questi gli dava in cambio d'avergli pagato da bere la sera innanzi!

Lo Sch. uscì indignato in cerca dell'*amico*, lo trovò e lo fece arrestare. Perquisito, fu trovato in possesso di 34 soldi: gli altri li aveva mangiati.

Sotto accusa di contravvenzione di furto, comparve ieri dinanzi al Pretore. Egli confessò - come, del resto, aveva subito confessato dinanzi al commissario.

Il danneggiato, comparso quale testimonio, invoca dal giudice una condanna mite per l'*amico* suo, con ciò però che questi lo rifonda dei f. 3.66 che gli ha mangiato.

Il Valentino viene condannato ad una settimana d'arresto.

Cavallo schizzinoso. Verso le 6 pom. d'ieri una carrettella, tirata da un cavallo con entro due signori, si fermava nel mezzo della piazza dello Spedale; quello dei due che guidava, smontava e cedeva le redini all' altro. Questo voleva seguire la sua via, ma pare non conoscesse i capricci della bestia, poichè, per farla andare innanzi, le sbattè le redini sulla schiena. A quell'atto, al quale sembra non fosse avvezzo, il cavallo, anzichè procedere, s'imbizzarrì e si diè a scartare e ad impennarsi a furia. Visto ciò, il signore che era smontato si avvicinò nuovamente alla carrettella, e quello che vi stava entro vi scese per riconsegnargli le redini, ma queste gli scivolarono di mano ed il cavallo, sentendosi libero, via di corsa. Non fece però molta strada, chè al principio della prolungazione della via del Solitario, vicino alla panca di carne di cavallo, si fermò; non di moto proprio, ma perchè le redini s'erano impigliate in una ruota.

E fu fortuna, perchè in caso diverso potevano succedere delle disgrazie.

Bambino rovesciato. Alle ore $1^1/_2$ pom. d'ieri, fu portato all' ambulanza chirurgica il bambino Giuseppe Scholz. Era stato rovesciato da una vettura privata ed aveva riportato delle contusioni al basso ventre.

Dopo medicato, fu ricondotto alla propria abitazione, in via della Pietà N. 12.

Discendendo dal Tram. Un malaugurato accidente è accaduto ieri dopo il mezzogiorno alla levatrice Maria M., abitante in via Madonnina N. 2. Essa si trovava in *tram*, e, mentre questo passava pel Corso, la signora discese mentre il carrozzone aveva appena rallentato la corsa senza aspettare che si fosse fermato.

La povera signora, malpratica, cadde, ferendosi, non però gravemente, al capo. Le si provvide tosto una vettura, colla quale venne trasportata nella sua abitazione.

Male improvviso. Il facchino triestino Carlo P., d'anni 56, fu côlto verso le 6 pom. di ieri, da improvviso malore presso ai volti di Chiozza. Soccorso prontamente dagli astanti, fu poi collocato in una vettura e trasportato all'ospitale.

A colpi di scopa. Non si tratta di una serva che fuga il gatto della signora o il cane del signorino a colpi di scopa; ma d'un fattorino e d'uno spazzaturaio che si sfidano in via Ghega, alle ore 2 e mezza pom. Il facchino Francesco M., d'anni 67, avendo preso a dileggio lo spazzino Luigi D., d'anni 45, riceveva da questi un colpo di scopa al capo. E che colpo! talmente vibrato con forza da produrgli una ferita lacero-contusa. Per la cura fisica del ferito provvide il farmacista, alla cura morale dell'ardito scopatore penserà poi la polizia.

Senza un soldo in tasca e con una fame diabolica in corpo, il calzolaio disoccupato Giovanni V., da Isola, si recò in una birraria in piazza della Caserma. Mangiò, bevve, e quando si trattò di pagare lo scotto, disse, senza complimenti, di non possedere il becco d'un quattrino.

— O chi mi pagherà i 48 soldi che avete spesi? - disse il padrone irato.

— „Cossa la vol, mi no go un boro".

— E venite a mangiare e a bere, senza aver quattrini?

— „Gavevo fame!"

La risposta non sodisfece il proprietario della birraria, che fe' arrestare l' affamato pedissequo di S. Crispino.

Alla spicciolata. Al Porto nuovo, ieri, alle 6 pom., fu arrestato il bracciante Giovanni M., d'anni 33, da Trieste, perchè doveva regolare una vecchia partita di caffè, che illecitamente asportò giorni sono dal piroscafo italiano „Elisa Anna."

— Maria G., d'anni 18, da Lubiana, avendo rubato un anello d'oro valutato 18 fiorini, alla conduttrice della casa N. 3, in via del Fico, venne tratta in arresto.

— Eugenio St., d'anni 24, da Trieste e Luigi B., d'anni 16, da Pirano, due teste calde che si dovette portare in fresco.

— Quando non ce n'è, dopo la scoperta del telefono, si va in gattabuia. Lo hanno appreso ieri: Pietro G., d'anni 26, da Cervignano e Marco C., d'anni 23, da Udine.

Lotto. Estrazioni del 5 corrente.

Praga	61	41	75	90	1
Leopoli	84	75	78	3	12
Hermanstadt	14	38	68	26	22

Ogni giorno una. Una signora suona per chiamare la donna di servizio.

— Puah! Non avvicinarti, sciagurata; grida la padrona appena la serva si presenta. Tu sei stata di nuovo a bere!..

— Signora!...

— Ah, tu credi dunque che io non me ne accorga?

— È strano, brontola la domestica, si vede sempre quando ho bevuto e non si vede mai quando ho sete!

— —

Si assicura e pare con fondamento, che la Banca Nazionale del regno d'Italia voglia stabilire una specie di polizia propria, prendendo al suo servizio vecchi impiegati della polizia italiana come il Ceole ed il Giungi.

Essi sarebbero incaricati delle indagini segrete relative ai furti a danno della Banca e degli impiegati.

È un fatto che la Banca persegue sempre i delitti rimasti impuniti: adesso indaga ancora su di un furto verificatosi 20 anni fa. La cosa avvenne così:

Un fattorino che portava 250,000 lire, sorpreso - dice lui - da malore, cadde a terra e si ferì in viso. Egli fu soccorso da alcuni cittadini, ma le 250,000 lire gli furono rubate, a quanto egli racconta. Dopo un anno il fattorino fu licenziato.

Colui ha messo su un opificio industriale assai modesto, il quale prospera. Ma ciò non basta ancora a provare che siasi impossessato delle 250 mila lire.

Intanto però la Banca lo tien d'occhio...

Ho i miei riveriti dubbi che la Banca possa riuscire a ricuperare le sue 250 mila lire.

In questo proposito riesce interessante il nuovo racconto storico che incomincia oggi nel *Piccolo* del meriggio e tratta precisamente del furto patito dalla Banca Nazionale del regno d'Italia.

Borsa del 5 Agosto. Borsa affatto invariata ai Corsi migliorati di iersera, Credit 282.30, Rendite 98.90, 92.15, 82.70. Valuta fiacca dapprincipio, più ferma in chiusa, pronti 9.92, fine 9.93 a 9.94. Ferma la Rendita a $93^7/_8$ per fine, più tardi su vendite di primaria casa, fattosi $93^3/_4$ a $93^7/_8$ fine. Alle 2 abbiamo Londra invariato, Parigi 94.40, cioè 5 centesimi meno. Anche oggi le Borse estere chiudono poco bene; Berlino 461, poi $459^1/_2$, Parigi 108.62, 94.25 da 94.45 iersera. Egitto 326. Qui, dopo Parigi, siamo nominali $93^9/_{16}$ a $93^{11}/_{16}$. — Vienna sera manca.

Listino. Napoleoni $9.91^1/_2$ a $9.93^1/_2$, Zecchini 5.81 a 583, Londra 125.— a 125.50, Francia 49.55 a 49.75, Italia 49.30 a 49.55, Banconote italiane 49.35 a 49.50, Banconote germaniche 61.45 a 61.55, Rendita austriaca in carta 82.65 a 82.75, Rendita ungherese in oro 4% 98.75 a 99.—, detta in carta 5% 92.— a 92.20, Credit 282 a 283, Rendita italiana $93^{11}/_{16}$ a $93^7/_8$.

Tipografia del *Piccolo*, dir. F. Hualla.
Edit. e redatt. resp. A. Rocco.

Ricercasi ragazza di famiglia per un appalto. Indirizzo „Piccolo". (1169)

Giovane ricerca costo, alloggio presso famiglia senza figli. Preferibile vicinanza Acquedotto, Giardino publico. Offerte via Rossetti 495. (1257)

Maestra abilitata impartisce lezioni, di qualsiasi lavoro femminile. In via Fornace, 8. (Piazza Legna) IV piano. (1177)

D'affittare vicino la Piazza grande quartiere di 3 stanze, camerino, cucina. Insinuarsi via Madonna del Mare N. 5, magazzino. (1166)

D'affittare stanza vuota o volendo anche costo. Indirizzo qui. (1256)

D'affittare prontamente, quartiere di 4 stanze, con terrazzo con vetriata, I piano. Insinuarsi Via Toro N. 4 I, piano. (1259)

Affittasi punto centrico, vista sul mare, quartiere di 4 camere, camerino, cucina e giardino, per f. 330. Indirizzo „Piccolo". (1255)

Affittasi pel 24 agosto una stanza ammobiliata. Corsia Stadion 5. Insinuarsi via S. Nicolò 16 porta N. 3. (1260)

Affittasi in Piazza Rosario. Bella camera e cucina. Due camere cucina. — Prezzi moderati. Insinuarsi via Madonna Mare 13, I p. destra. (1230)

Prontamente affittasi una o due stanze ammobiliate, I piano, ingresso libero. Indirizzo qui. (1251)

Da vendere una cassa forte, con tesoro, N. 2, di V. Kandut di Graz. Insinuarsi al „Piccolo". (1247)

Da vendere mobili e pianoforte. Via Valdirivo 19, I piano. (1240)

E-a. Angelo miei sogni! osservai sabato, lunedì, bel sorriso, posso sperare corrispondenza? Postarestante. V-o. Corteggiatore Acquedotto 1860. (1258)

IL DOTTOR
EMILIO FABIANI
ha trasferito il suo domicilio in
Via S. Giovanni N. 5, p. I.
Ordina dalle 6-7 pom.

GRANDE DEPOSITO 1570
ACQUE MINERALI
Nazionali ed Estere
Farmacia SERRAVALLO.

Vendita per Stralcio
Col giorno 4 Agosto si darà principio alla vendita di una
GRANDE PARTITA
STIVALI
da signore, signori e fanciulli
nel negozio **Massiola**, in
Via S. Sebastiano
Vicino il guantaio sig. Horak

F. 100.000 Vincita principale. Lotteria esposizione Pudapest. 4000 Vincite in denaro. Viglietti a f. 1 vende il Cambio-valuta Giuseppe Bolaffio.

Lohse di Berlino
E
Mousson di Francoforte e Parigi

Sono i due più rinomati fabbricanti di **SAPONI** e **PROFUMERIE**, ed i loro prodotti sono sempre prescelti dalle Corti d'Europa, sia per l'aroma d'ogni qualità di Sapone, come per la sicurezza che i medesimi non producono che i migliori effetti sulla pelle.

Sapone	Glicerina finissimo	a s.	27	il pezzo
„	Des doux Mond	„	30	„
„	di Rosa	„	25	„
„	Windsor	„	12	„
„	Flor d'India	„	28	„
„	di famiglia Guimore	„	35	„
„	di Rosa	„	28	„
„	di Coco	„	25	„
„	Sanativo	„	25	„
„	Magnolia	„	25	„
„	Opoponasc	„	25	„
„	Mughetti	„	75	„
„	Girasole	„	25	„
„	Aroma del Bosco	„	35	„

nonchè altre qualità di Saponi, come:
Glicerina da soldi 5, 6, 10, 12, 15, 20 e 25.
Windsor da soldi 4, 10, 12, 15, 17.
Mandorla da soldi 4 e 10.
Muschio da soldi 12 e più.
Rosa da soldi 6, 10, 12, 15, 20 e più.
Scatole di 3 pezzi di Sapone, da soldi 10, 18, 25, 35 e più.
tutte le qualità di Saponi Igienici, di Jodio, Catrame, Zolfo, Sabbia, ecc.

AL
NEGOZIO VIENNESE
C. REISS
Piazza della Borsa 602
Trieste.

Colossale assortimento
Jute per mobili, da s. 95, f. 1.20, 1.35 e 1.50 al metro.
Cortine di jute e guipur, da f. 1.65, 1.95, 2.20, 2.95, 3.50, fino f. 10 al paio.
Tappeti di jute e di lana, a s. 95, f. 1.20, 1.50, 2 e più.
Traliccio per materassi e mobili, da soldi 35, 45, 50, 60 e più al metro.
Cretoni da mobili e cortine, da s. 25, 30, 35, 40 e più al
CON GRANDIOSO DEPOSITO
Telerie, Tovaglie, Asciugamani, Ricami
a prezzi convenientissimi.
1752 **NOVITÀ!!!**
Grande assortimento di Stoffe da uomo e da donna, delle primarie fabriche nazionali ed estere, presso
B. Donner Via S. Antonio angolo via S. Nicolò.

Usina Comunale del Gas

Ribasso nei prezzi del Gas.

Il sottoscritto Consiglio d' Amministrazione porta a publica notizia che il **ribasso di 2 soldi** per metro cubo nel prezzo massimo del gas, votato dall'inclito Consiglio di Città, venne attivato **col giorno 1° Maggio p. p.**, e che con tal giorno entrava pure in vigore la seguente

TARIFFA.

I. Gas per illuminazione.

Pel consumo annuo fino a 20000 M. C. soldi 12 il M. C.
„ „ „ da 20000 a 40000 „ „ 11 „
„ „ „ oltre 40000 „ „ 10 „

II. Gas per iscopi industriali e domestici come: *cucine, stufe, ventilatori e motori* col contatore separato, soldi 8 al metro cubo indistintamente per qualunque consumo.

Col I. Maggio p. p. cessarono i trattamenti speciali per maggiori consumatori, in quanto si scostassero dalla nuova tariffa.

Il sottoscritto nutre fiducia che il publico, e in ispecie i proprietari di stabili, i capi di famiglia e gli esercenti di commerci ed industrie, approfitteranno del beneficio del ribasso per adottare anche dove finora non era usato, questo mezzo d'illuminazione, tanto superiore a quello col petrolio, non solo perchè più bello, ma principalmente perchè presenta minori pericoli d' incendio.

Per facilitare le nuove installazioni si continuerà di dare a nolo ad un soldo per fiorino al mese il materiale occorrente per le medesime, e gli apparecchi d' illuminazione, all'infuori di quelli di lusso, facendo pagare prontamente soltanto la mano d'opera.

Si avrà cura di tener sempre fornito, come è attualmente, il deposito di un ricco assortimento di lampade ed apparecchi delle più rinomate fabriche inglesi, tedesche, italiane e francesi; e sono stati praticati così significanti ribassi in tutti i prezzi, che non si tema concorrenza alcuna.

Allo scopo poi di agevolare i consumi della seconda categoria, cioè per iscopi industriali e domestici, come: cucine, stufe, ventilatori e motori, **sempreché trattisi di quantitativi di qualche rilievo**, è stato stabilito di applicare **gratuitamente** il secondo contatore occorrente per ernire questi consumi quando il gas che passa pel primo contatore serva anche per illuminazione.

Inoltre si daranno per ora a nolo anche apparecchi di cucine.

Le ordinazioni si ricevono al lavoratorio dell' Usina, posto al pianoterra del palazzo Carciotti, **Via della Cassa N. 2.**

Per il Consiglio d'Amministrazione dell'Usina Comunale del Gas

Il Presidente: **Dr. Carlo Dompieri.**